

Portineria dell’Ospedale di Angera trasferita in un container. La Uil Fpl denuncia: “condizioni inaccettabili”

Pubblicato: Mercoledì 23 Luglio 2025



La portineria dell’**Ospedale di Angera** è stata spostata, seppur temporaneamente, all’interno di un container prefabbricato collocato all’esterno della struttura principale. Una decisione presa dall’**Asst Sette Laghi** che ha suscitato l’immediata e dura reazione della **Uil Fpl territoriale**, che denuncia pubblicamente condizioni di lavoro e accoglienza «**inaccettabili**», definendo la sistemazione scelta «**gravemente inadeguata**» sotto molteplici aspetti.

Il container attualmente utilizzato presenta dimensioni ridotte, è privo di servizi igienici e caratterizzato da condizioni ambientali precarie, con infiltrazioni d’acqua che ne aumentano l’umidità interna.

TROPPIA PENDENZA

A peggiorare la situazione, la presenza di una marcata pendenza e spazi estremamente angusti che compromettono l’ergonomia e rendono il lavoro quotidiano particolarmente disagiato per il personale. Le preoccupazioni espresse da **Antonio Negro**, **segretario provinciale** e responsabile della **Uil Fpl nell’Asst Sette laghi**, riguardano in particolare **la salute degli operatori con fragilità**: tra gli addetti al centralino e alla portineria sono presenti lavoratori che necessitano di ambienti adeguati e sicuri, soprattutto per quanto concerne l’accesso a servizi igienici e condizioni microclimatiche idonee.

Ma i disagi non si fermano ai lavoratori. **Anche gli utenti**, spesso anziani o con problemi di salute, si trovano a dover sostare all’esterno, esposti a sole, pioggia o altre intemperie, in attesa di accedere a servizi essenziali come il ritiro dei referti. Inoltre, l’attuale collocazione del container non consente una

visuale diretta sulla portineria originaria, è priva di una sbarra all'accesso e non garantisce una gestione sicura e ordinata dei flussi veicolari.

Particolarmente grave, secondo la Uil Fpl, è stata la totale **assenza di un confronto preventivo con le organizzazioni sindacali da parte della direzione**, che ha proceduto alla scelta senza alcuna condivisione o informazione, nonostante le numerose criticità che oggi si manifestano chiaramente.

TROPPI SILENZI

Sorprende, denuncia il sindacato, anche il silenzio della **direzione medica dell'Ospedale di Angera**, che avrebbe potuto – e dovuto – opporsi a questa soluzione tecnica, inadeguata per una struttura sanitaria. Per questi motivi, la Uil Fpl **chiede con urgenza all'Asst Sette Laghi** un intervento immediato: o il trasferimento della portineria in una sede alternativa idonea, oppure l'adeguamento strutturale del container, o la sua sostituzione con uno che rispetti pienamente le normative vigenti in materia di salute, sicurezza e tutela del lavoro. «La tutela dei lavoratori e la qualità dell'accoglienza agli utenti – conclude la nota – non possono essere sacrificati in nome della temporaneità. Serve responsabilità e intervento immediato».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it